



TRIBUNALE DI GENOVA

G.E. Dott.ssa Chiara Monteleone

Sezione VII Civile

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

I° AVVISO DI VENDITA TELEMATICA SINCRONA MISTA

Nella procedura esecutiva immobiliare R.G.E. 115/2024

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

HA DELEGATO

le operazioni di vendita alla professionista Avv. Cristina Carena, con studio in Genova Via XII Ottobre 10/13 (tel. 010541263 / fax 010541267 / e-mail: cristina.carena@sla-ap.it) disponendo di procedersi alle operazioni di vendita del compendio pignorato come appresso descritto

* * * * *

Descrizione del compendio immobiliare:

LOTTO UNICO in Comune di Rapallo (GE), Salita San Giovanni, e precisamente:

A) **appartamento**, al civico 7 A, della superficie netta di circa 120 mq, facente parte di edificio bifamiliare, sviluppato su tre livelli, composto da: al piano terreno, affacciato a sud con ampio terrazzo antistante, zona giorno con angolo cottura, bagno e ripostiglio; al primo piano, con terrazzo antistante e accesso al giardino, una camera e cabina armadio; al piano sottotetto, con poggiole a sud e accesso alla parte alta del giardino, una camera, uno spogliatoio ed un bagno;

B) **box** - asservito all'appartamento sopraccitato - della superficie netta di mq. 15 circa.

Dati catastali: identificato al N.C.E.U del predetto Comune, Foglio 18, Mappale 2281:

A) Sub. 9, ZC 1, Cat. A/3, classe 6, consistenza 9 vani, superficie catastale 184 mq., RC € 1.696,56;

piano PS - PT - P1 (appartamento);

B) Sub. 6, ZC 1, Cat. C/6, classe 6, consistenza 15 mq., superficie catastale 18 mq, RC € 132,47,

piano T (box).

Confini (del lotto nel suo complesso, comprendente l'appartamento con spazi esterni pertinenziali ed il box): a Nord, con la particella 2336; ad Est, con i subalterni 7 (appartamento civ.7) e 3 (piazzale e



TRIBUNALE DI GENOVA

G.E. Dott.ssa Chiara Monteleone

Sezione VII Civile

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

strada di accesso comune con il civ. 7), a Sud, in senso orario, con le particelle 2344, 2343, 2342; a Sud Ovest, con la particella 863; ad Ovest, con la particella 862.

Stato di occupazione: occupato dagli esecutati.

Custode giudiziario: So.Ve.Mo. S.r.l., quale Istituto di Vendite Giudiziarie autorizzato ex art. 534 c.p.c., con sede in Genova (GE) Corso Europa 139 (tel. 010/5299253 – fax 010/5299252 - www.sovemo.com o www.ivggenova.it - E-mail immobiliare@sovemo.com; visitegenova@sovemo.com).

Accertamento conformità urbanistico-edilizia e catastali: il tutto come meglio descritto nella relazione 21/09/2025 a firma del C.T.U., Arch. Clelia Tuscano, che costituisce parte integrante del presente avviso di vendita, a cui si rinvia anche per servitù, vincoli, oneri e obblighi.

Si fa presente che nel terreno di pertinenza del fabbricato sono presenti costruzioni, eseguite in assenza di autorizzazione, per le quali: in data 12/09/2017, il Tribunale di Genova ha emesso decreto di sequestro preventivo n. 68/2017 ex art. 321 c.p.p. per la realizzazione di opere abusive in zona sottoposta a vincolo paesaggistico (consistenti in una tettoia in legno, un tracciato stradale in terra battuta, un terrazzamento e un volume edilizio, meglio descritti nel decreto stesso); in data 13/02/2018, il Comune di Rapallo ha emesso ordinanza n. 6/2018 di demolizione della tettoia e del volume edilizio e di rimessione in pristino del tracciato stradale e delle altre opere esterne, facendo seguito ad ordinanza di sospensione lavori n. 49/2017. I costi per tali demolizioni e ripristini sono stati detratti dal valore di stima.

L'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46 c. 5 del D.P.R. 6.6.2001 n. 380 e dell'art. 40 c. 6 della L. 47/1985. Eventuali abusi urbanistici dovranno essere regolarizzati a cura e spese dell'aggiudicatario, ove le normative vigenti lo consentano; in difetto l'immobile dovrà essere rimesso in pristino sempre a spese dell'aggiudicatario.

L'appartamento risulta munito dell'attestato di certificazione energetica n. 07202541558 del



TRIBUNALE DI GENOVA

G.E. Dott.ssa Chiara Monteleone

Sezione VII Civile

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

23/09/2025 (Cl. Energ. "F" – EP gl,nren 172,8203 kWh/m² anno), allegato alla relazione di stima cui si rimanda.

*** **

La Professionista Delegata, premesso:

- che il Giudice dell'Esecuzione ha disposto procedersi con la modalità della **vendita telematica sincrona mista**;
- che, conseguentemente, gli offerenti potranno, a loro scelta, procedere a presentare offerte e cauzione o su supporto cartaceo o su supporto telematico;
- che coloro che formuleranno l'offerta cartacea dovranno partecipare alla gara comparendo innanzi alla Delegata alla vendita, mentre coloro che formuleranno l'offerta con modalità telematica dovranno partecipare alle operazioni di vendita con la medesima modalità collegandosi sul portale del gestore della vendita telematica, mentre

AVVISA

che il Giudice dell'Esecuzione ha ordinato la vendita della quota del compendio immobiliare sopra descritto e fissa la vendita per il giorno **26 FEBBRAIO 2026 ore 15:00** presso il Tribunale di Genova, Piazza Portoria 1, Piano III, Aula 46, al prezzo di **€ 343.428,00** (trecentoquarantatre milaquattrocentoventotto/00).

Saranno comunque ritenute valide, al fine di partecipare alla gara, offerte non inferiori di oltre un quarto rispetto al prezzo base d'asta e quindi non inferiori a **€ 257.571,00** (come da condizioni sotto riportate).

In caso di pluralità di offerte cartacee e/o telematiche valide si procederà con la gara fra tutti gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta pervenuta.

La gara, che si svolgerà in modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame



TRIBUNALE DI GENOVA

G.E. Dott.ssa Chiara Monteleone

Sezione VII Civile

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dalla professionista delegata al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti on line e presenti personalmente ammessi alla gara sincrona mista. Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di due minuti.

La misura minima del rialzo è pari ad € 1.000,00.

Si precisa che in caso di gara, in fase di aumento, il rilancio non può prevedere importi con decimali.

La gara sincrona mista sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte on line o analogiche migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

FATTA AVVERTENZA che tutte le attività, che a norma degli artt. 570 cpc e ss. debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice o dal Cancelliere o dal Giudice, sono effettuate dalla Professionista delegata presso il proprio domicilio indicato in epigrafe.

SI SEGNALE CHE

La gara si svolgerà nelle forme dell'asta sincrona mista presso il Tribunale di Genova, Piazza Portoria 1, Piano III, Aula 46, con l'adozione di tutte le misure precauzionali/sanitarie che saranno all'epoca vigenti, a meno che nel frattempo non intervengano successivi provvedimenti della Sezione e/o dei singoli Giudici dell'esecuzione che, a causa della recrudescenza dell'emergenza pandemica, prevedano una diversa ubicazione della sala di gara (es. presso lo studio della delegata o altra aula attrezzata; ovvero una diversa forma per le modalità di svolgimento della gara stessa (asta sincrona telematica; asta asincrona).

In tal caso tutti tali provvedimenti saranno resi conoscibili con apposita pubblicazione sul sito web



TRIBUNALE DI GENOVA

G.E. Dott.ssa Chiara Monteleone

Sezione VII Civile

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

del Tribunale di Genova (www.tribunale.genova.it) e saranno comunicati tempestivamente ai Consigli degli Ordini professionali interessati perché li trasmettano ai loro iscritti.

Sarà pertanto preciso onere dei partecipanti all'asta consultare preventivamente il sito del Tribunale di Genova o la delegata, nell'imminenza della gara, per verificare dove e come la stessa potrà avere luogo. (cfr. disposizione organizzativa n. 10/VII/2020 del Tribunale di Genova, sezione settima civile – fallimentare pubblicata sul sito www.tribunale.genova.it).

*** **

A. REGOLAMENTO PER COLORO CHE PARTECIPERANNO SECONDO LA MODALITA' CARTACEA CHE INDICA COME PARTECIPARE ALLA VENDITA

CHI PUO' PRESENTARE L'OFFERTA:

L'offerta presentata è irrevocabile.

Le offerte di acquisto possono essere presentate da chiunque, tranne dal debitore e da tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita. L'offerente dovrà depositare la propria offerta, presso lo Studio della Professionista Delegata (dal lunedì al venerdì, previo appuntamento telefonico entro le ore 12,00 di **DUE giorni feriali** (con l'esclusione del sabato e della domenica e quindi **entro il 24/02/2026**) precedenti l'udienza fissata per la vendita.

L'offerente deve mettersi in condizioni di comunicare e comprendere in lingua italiana.

La partecipazione alla presente procedura con la presentazione dell'offerta d'acquisto implica la previa accettazione integrale del presente avviso di vendita, del disciplinare di vendita, delle condizioni generali di vendita e della perizia di stima dell'immobile.

COME PRESENTARE L'OFFERTA:

le offerte dovranno pervenire in busta chiusa che dovrà essere consegnata direttamente



TRIBUNALE DI GENOVA

G.E. Dott.ssa Chiara Monteleone

Sezione VII Civile

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

dall'interessato, o da un suo delegato, presso lo studio della Professionista Delegata (a pena di non ricevibilità dell'offerta, la busta non dovrà contenere all'esterno alcuna indicazione o annotazione, al di fuori del nome di chi presenta materialmente l'offerta - che può anche essere persona diversa dall'offerente - del nome della Professionista delegata e della data della vendita. Nella stessa busta dovrà essere già inserita una copia di un documento di identità valido e non scaduto del firmatario dell'offerta e del codice fiscale).

COSA DEVE CONTENERE L'OFFERTA: l'offerta, in marca da bollo da € 16,00, dovrà riportare:

1. l'indicazione esplicita che l'offerta presentata è irrevocabile;
2. le complete generalità dell'offerente: cognome, nome, luogo e data di nascita (o ragione sociale della società con indicazione della sede e visura camerale), codice fiscale e/o partita IVA, domicilio, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica, stato civile del soggetto cui andrà intestato l'immobile, l'eventuale intenzione di avvalersi di agevolazioni fiscali.

Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge ed allegato il relativo documento di identità e il codice fiscale; per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale occorre che il coniuge tramite l'offerente presenti la dichiarazione di cui all'art. 179 c.c. unitamente alla copia del proprio documento di identità e codice fiscale.

Se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori o dal tutore legale, previa autorizzazione del giudice tutelare; in tal caso, è necessario allegare copia del documento identificativo del sottoscrittore e copia autentica dell'istanza e del relativo provvedimento autorizzativo.

In caso di offerta presentata per conto e per nome di una società o di una persona giuridica, dovrà essere prodotto certificato rilasciato dalla Camera di Commercio dal quale risulti la



TRIBUNALE DI GENOVA

G.E. Dott.ssa Chiara Monteleone

Sezione VII Civile

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente, unitamente a copia dei documenti del legale rappresentante oppure copia della procura notarile che giustifichi i poteri dell'offerente.

Se l'offerente è interdetto, inabilitato o soggetto ad amministrazione di sostegno, l'offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice tutelare da allegare in copia autentica unitamente a copia dei documenti di identità e del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta ed a copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da più soggetti congiuntamente, dovranno essere indicati i dati di tutti gli offerenti e dovrà essere allegata copia dei documenti sopra indicati (codice fiscale e documento d'identità) di tutti gli offerenti, i quali dovranno essere tutti presenti personalmente il giorno della gara; l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli offerenti, e dovrà riportare l'indicazione delle quote ed indicare il soggetto incaricato di eseguire gli eventuali rilanci anche per conto degli altri offerenti.

Nel caso in cui gli offerenti non intervengano personalmente alla gara, dovranno farsi rappresentare da un procuratore munito di procura speciale notarile o da un procuratore legale (la cui delega potrà essere sottoscritta anche con firma digitale ed inoltrata a mezzo posta elettronica certificata).

L'offerta potrà essere formulata anche tramite un procuratore legale munito di procura speciale per persona da nominare ai sensi dell'art. 579 cpc.: nel caso di aggiudicazione, il procuratore legale dovrà dichiarare nel termine perentorio di tre giorni dall'aggiudicazione il nome della persona per la quale ha presentato l'offerta, provvedendo al contestuale deposito della relativa procura; in difetto, l'aggiudicazione diverrà definitiva in capo al procuratore legale.

Fatto salvo i casi sopra precisati, non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso



TRIBUNALE DI GENOVA

G.E. Dott.ssa Chiara Monteleone

Sezione VII Civile

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

da quello che sottoscrive l'offerta, il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita.

3. i dati identificativi del bene immobile per i quali l'offerta è proposta;
4. l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima sopra indicata, a pena di esclusione;
5. il termine di pagamento del prezzo e delle imposte, non superiore a 120 giorni mai prorogabile e non soggetto a sospensione feriale;
6. nel caso in cui l'offerente non sia residente nel Comune di Genova, l'offerta dovrà riportare la dichiarazione di elezione di domicilio nel Comune di Genova, in mancanza della quale, tutte le comunicazioni o notificazioni da inoltrarsi all'offerente verranno effettuate presso lo studio della delegata; l'offerente potrà indicare come domicilio un indirizzo PEC valido; nel caso l'offerente sia cittadino di altro Stato, non facente parte dell'Unione Europea, alla dichiarazione di offerta dovrà essere allegata copia del permesso o carta di soggiorno valida oppure la documentazione da cui risulti verificata e verificabile la condizione di reciprocità in materia immobiliare. In mancanza si procederà all'esclusione immediata dell'offerta.

Qualora il soggetto Offerente risieda fuori dallo Stato italiano e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'Autorità del paese di residenza o analogo codice identificativo;

7. l'Ufficio Giudiziario presso il quale pende la procedura, l'anno e il numero di ruolo generale della procedura, l'indicazione del referente della procedura e la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
8. gli estremi (data, istituto bancario emittente, importo) dell'assegno circolare non trasferibile relativo al deposito cauzionale, secondo le modalità in seguito riportate;



TRIBUNALE DI GENOVA

G.E. Dott.ssa Chiara Monteleone

Sezione VII Civile

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

9. l'espressa dichiarazione di aver preso visione del presente avviso di vendita, della perizia di stima e del certificato di energetico;

♣ L'offerente, già nel testo dell'offerta, potrà richiedere l'applicazione delle disposizioni sulla liberazione prevista dal nuovo art. 560 c.p.c., valevole per il caso di aggiudicazione in suo favore.

♣ All'offerta dovrà essere allegato **un assegno circolare non trasferibile o vaglia postale, intestato a "Proc. Esec. Imm. RE 115/2024 Trib. GE", di importo non inferiore al 10% del prezzo offerto, da imputarsi a titolo di deposito cauzionale**, che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto; escluso ogni pagamento in forma telematica.

Si avvisa che ai sensi dell'art. 177 Disp. Att. C.P.C. l'aggiudicatario inadempiente sarà condannato al pagamento della differenza tra il prezzo da lui offerto e quello minore per il quale è avvenuta la vendita.

♣ Il mancato deposito cauzionale nel rispetto delle forme e dei termini indicati, preclude la partecipazione all'asta.

COME PARTECIPARE ALLA GARA

Gli offerenti potranno partecipare personalmente alla gara (la persona indicata nell'offerta come futura intestataria del bene è tenuta a presentarsi alla gara) o a mezzo professionista avvocato con delega dal medesimo autenticata. Si precisa che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di mancata presenza dell'offerente se l'offerta è unica o, per il caso di pluralità di offerte, se l'offerta dell'assente risulta essere la maggiore e nessun altro presente decide di partecipare alla gara.

- o La cauzione sarà restituita agli offerenti non aggiudicatari al termine della gara.
- o Il giorno **26 FEBBRAIO 2026 ore 15:00** presso il Tribunale di Genova, Piazza Portoria 1, Piano III, Aula 46, la Professionista Delegata procederà all'apertura delle buste ed all'esame delle



TRIBUNALE DI GENOVA

G.E. Dott.ssa Chiara Monteleone

Sezione VII Civile

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

offerte pervenute (sia cartacee che telematiche).

- **OFFERTE VALIDE:** saranno considerate valide le offerte pari o superiori al prezzo indicato nel presente avviso e, comunque pari o superiori ad € 257.571,00, presentate entro le ore 12,00 di **DUE giorni feriali** (con esclusione del sabato e della domenica e quindi **entro il 24/02/2026**) antecedenti la gara, con cauzioni pari o superiore al 10% del prezzo offerto. La Delegata annoterà data ed ora di consegna dell'offerta e siglerà il tutto.
- **OFFERTE INEFFICACI:** saranno dichiarate inefficaci le offerte presentate dopo la scadenza del termine, od inferiori di oltre un quarto al prezzo base di vendita (e quindi € 257.571,00), o prive di cauzione, o con cauzione inferiore al 10% del prezzo offerto.
- **PER IL CASO DI PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA:** se l'unica offerta è pari o superiore ad € 343.428,00, la stessa è senz'altro accolta; se il prezzo offerto è compreso tra € 343.427,99 ed € 257.571,00, l'offerta è accolta salvo che:
 1. non siano state presentate istanze di assegnazione;
 2. la Delegata non ritenga di rimettere gli atti al G.E., evidenziando e motivando sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita;
- **PER IL CASO DI PRESENZA DI PIU' OFFERTE:** gli offerenti verranno invitati ad una gara sulla base dell'offerta più alta pervenuta e l'immobile sarà aggiudicato a chi offrirà il maggior rialzo o, in difetto di offerte migliorative, a chi aveva formulato l'offerta originaria più alta e in caso di parità dell'importo offerto, in base alla priorità temporale nel deposito dell'offerta.

In caso di più offerte valide la delegata procederà sempre e comunque all'aggiudicazione all'offerta migliore come sopra determinata, salva la presenza di istanze di assegnazione.

IN CASO DI AGGIUDICAZIONE: L'aggiudicatario, entro 120 (centoventi) giorni



TRIBUNALE DI GENOVA

G.E. Dott.ssa Chiara Monteleone

Sezione VII Civile

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

dall'aggiudicazione, dovrà versare il saldo prezzo, detratto l'importo già corrisposto a titolo di cauzione, a pena di decadenza e perdita della cauzione, sul conto corrente che verrà indicato dalla Professionista delegata, con assegno circolare, vaglia postale o bonifico bancario purché la somma pervenga nella reale ed effettiva disponibilità della procedura entro il termine suindicato; non sono ammessi pagamenti rateali restando in facoltà dell'aggiudicatario di versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita.

Il termine NON GODE della sospensione feriale.

Il termine non è prorogabile.

Nello stesso termine suindicato l'aggiudicatario dovrà versare il fondo spese occorrente per il pagamento delle imposte e delle spese di trasferimento nella misura che verrà indicata dalla professionista delegata alla vendita: si segnala che secondo una prassi attualmente corrente presso il Tribunale di Genova viene chiesto di regola il versamento di un fondo spese attualmente calcolato forfettariamente nel 15% del prezzo di aggiudicazione; le somme eventualmente eccedenti rispetto alle spese effettivamente sostenute verranno in seguito restituite all'aggiudicatario, previa autorizzazione del Giudice.

ULTERIORI INFORMAZIONI

- In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione.
- Non possono essere prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.
- Successivamente all'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà altresì versare l'imposta di registro/IVA e le altre spese vive occorrenti nella misura e con le modalità che saranno indicati dalla Professionista Delegata e da versarsi nel medesimo termine per il versamento del saldo



TRIBUNALE DI GENOVA

G.E. Dott.ssa Chiara Monteleone

Sezione VII Civile

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

prezzo.

- Il saldo prezzo dovrà così essere versato: 70% in favore di Crédit Agricole Italia Spa ex art. 41 TUB (IBAN IT5110623010705000040607616) e 30% in favore della Procedura (IBAN IT25Z0100501400000000014061), secondo le indicazioni che verranno fornite dalla Professionista Delegata.
- L'aggiudicatario dovrà versare anche una quota del costo di trasferimento del bene.
- Il termine di pagamento del prezzo e delle imposte sarà, comunque, quello indicato nella offerta in busta, e comunque, non potrà essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione.
- L'aggiudicatario, che intenda avvalersi di benefici fiscali, dovrà farne esplicita richiesta e renderne le relative dichiarazioni all'atto dell'aggiudicazione e, se richiesta, produrre la relativa documentazione entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo.
- L'aggiudicatario dovrà rendere la dichiarazione antiriciclaggio come previsto dall'art. 585 c.p.c. secondo cui *"nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, fornisce al giudice dell'esecuzione o alla professionista delegata le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231"*.
- La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, ivi compresa la garanzia di cui all'art. 13 del D.M. 22.01.08 nr. 37, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di



TRIBUNALE DI GENOVA

G.E. Dott.ssa Chiara Monteleone

Sezione VII Civile

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

- L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti.

L'immobile viene venduto libero. Se occupato dal debitore in regola con le prescrizioni sulla permanenza nel bene pignorato, l'aggiudicatario potrà richiedere che gli adempimenti inerenti la liberazione vengano posti in essere a cura del custode ed a spese della procedura dopo la sottoscrizione del decreto di trasferimento, al più tardi fra il sessantesimo ed il centoventesimo giorno dalla richiesta, senza l'osservanza delle norme di cui all'art. 605 e ss. c.p.c. L'offerente potrà già nel testo dell'offerta sottoposta, richiedere l'applicazione delle disposizioni sulla liberazione prevista dal nuovo art. 560 c.p.c., valevole per il caso di aggiudicazione in suo favore.

- Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario: la delegata procederà a farsi liquidare le imposte dall'Agenzia delle Entrate ed a pagare le stesse dandone conto nel fascicolo telematico.
- Le eventuali spese di amministrazione dell'anno in corso e dell'anno precedente la vendita non pagate dal debitore sono a carico dell'aggiudicatario ex art. 63 disp. att. c.c..

- **Si segnala che il Tribunale non si avvale di mediatori e che nessun compenso per mediazione deve essere dato ad agenzie immobiliari.**

- Per tutto quanto qui non previsto, si applicano le vigenti norme di legge.

*** **



TRIBUNALE DI GENOVA

G.E. Dott.ssa Chiara Monteleone

Sezione VII Civile

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

PER VISITARE L'IMMOBILE

Le visite dell'immobile devono essere prenotate direttamente dal portale delle vendite pubbliche ai seguenti indirizzi: <http://pvp.giustizia.it>; <http://venditepubbliche.giustizia.it>;

<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>. Resta possibile, comunque, per maggiori informazioni contattare il Custode Giudiziario: Sovemo Srl – quale Istituto di Vendite Giudiziarie - con sede in Genova, Corso Europa 139 (tel. 010/5299253 – fax 010/5299252 - www.sovemo.com o www.ivggenova.it - e-mail immobiliare@sovemo.com; visitegenova@sovemo.com).

FATTA AVVERTENZA che tutte le attività, che a norma degli artt. 570 e ss. CPC debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice o dal Cancelliere o dal Giudice, sono effettuate dalla Professionista delegata presso il proprio domicilio indicato in epigrafe.

*** **

B. REGOLAMENTO PER COLORO CHE PARTECIPERANNO SECONDO LA MODALITA' TELEMATICA

Le offerte telematiche di acquisto devono pervenire dai presentatori dell'offerta entro le ore 12.00 di **DUE** giorni feriali (con esclusione del sabato e della domenica e quindi **entro il 24/02/2026**) precedenti l'udienza fissata per la vendita, mediante l'invio all'indirizzo di PEC del Ministero: offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it, utilizzando esclusivamente il modulo precompilato reperibile all'interno del portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>.

L'offerta presentata è irrevocabile.

Le offerte di acquisto possono essere presentate da chiunque, tranne dal debitore e da tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita.

REGISTRAZIONE AL PORTALE PER LA VENDITA TELEMATICA,



TRIBUNALE DI GENOVA

G.E. Dott.ssa Chiara Monteleone

Sezione VII Civile

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

PREDISPOSIZIONE ED INVIO OFFERTA

Per partecipare alle aste telematiche, i soggetti interessati devono preventivamente ed obbligatoriamente accedere al portale <http://venditepubbliche.giustizia.it> e procedere come descritto nel “*Manuale utente*”. L’accesso al Portale Ministeriale delle Vendite Pubbliche potrà avvenire inoltre attraverso il link presente nel dettaglio della scheda del bene posto in vendita. In particolare, il soggetto interessato deve dare - prima di procedere con l’inserimento dell’offerta - esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Una volta prestato il consenso al trattamento dei dati personali l’utente potrà accedere alla maschera delle informazioni, in sola lettura, del lotto in vendita precedentemente selezionato. L’utente prosegue con l’inserimento dei dati anagrafici del presentatore dell’offerta (persona fisica o legale rappresentante di persona giuridica) indicando con particolare attenzione gli indirizzi di posta elettronica a cui ricevere eventuali comunicazioni.

In particolare, l’utente deve essere in possesso di una propria PEC di cui al comma IV o al comma V dell’art. 12 D.M. 32/2015. Il presentatore dell’offerta potrà quindi proseguire con l’inserimento dell’offerta e del termine di pagamento indicando inoltre i dati identificativi del bonifico bancario con cui ha proceduto al versamento della cauzione nonché l’IBAN per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione del bene immobile. Il presentatore dell’offerta, prima di concludere la presentazione dell’offerta, dovrà obbligatoriamente confermare l’offerta che genererà l’hash (i.e. stringa alfanumerica) per effettuare il **pagamento del bollo digitale** e quindi firmare digitalmente l’offerta per l’invio della stessa completa e criptata al Ministero della Giustizia.

L’offerta è **inammissibile** se perviene oltre il termine stabilito nell’ordinanza di delega; se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell’avviso di vendita; se l’offerente non presta la cauzione con



TRIBUNALE DI GENOVA

G.E. Dott.ssa Chiara Monteleone

Sezione VII Civile

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

le modalità stabilite nell'ordinanza di delega e/o in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto (come meglio specificato di seguito).

Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

COSA DEVE CONTENERE L'OFFERTA

L'offerta deve contenere i dati identificativi di cui all'art. 12 del DM 32/2015, fra cui:

1. l'indicazione esplicita che l'offerta presentata è irrevocabile;
2. le complete generalità dell'offerente: cognome, nome, luogo e data di nascita (o ragione sociale della società con indicazione della sede e visura camerale), codice fiscale e/o partita IVA, domicilio, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica, stato civile del soggetto cui andrà intestato l'immobile, l'eventuale intenzione di avvalersi di agevolazioni fiscali.

Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge ed allegato il relativo documento di identità e il codice fiscale; per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale occorre che il coniuge tramite l'offerente presenti la dichiarazione di cui all'art. 179 c.c. unitamente alla copia del proprio documento di identità e del codice fiscale.

Se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente dai genitori o dal tutore legale, previa autorizzazione del giudice tutelare; in tal caso, è necessario allegare anche copia del documento identificativo e del codice fiscale del sottoscrittore e dell'offerente e copia autentica dell'istanza e del relativo provvedimento autorizzativo.

In caso di offerta presentata per conto e per nome di una società o di una persona giuridica,



TRIBUNALE DI GENOVA

G.E. Dott.ssa Chiara Monteleone

Sezione VII Civile

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

dovrà essere prodotto copia del certificato rilasciato dalla Camera di Commercio dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente, unitamente a copia dei documenti del legale rappresentante oppure copia della procura notarile che giustifichi i poteri dell'offerente.

Se l'offerente è interdetto, inabilitato o soggetto ad amministrazione di sostegno, l'offerta deve essere sottoscritta digitalmente dal soggetto autorizzato, previa autorizzazione del Giudice tutelare da allegare in copia autentica unitamente a copia dei documenti di identità e del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta ed a copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da più soggetti congiuntamente, dovranno essere indicati i dati di tutti gli offerenti e dovrà essere allegata copia dei documenti sopra indicati (codice fiscale e documento d'identità) di tutti gli offerenti; dovrà essere allegata copia della procura speciale notarile a favore del soggetto che opera a nome e per conto degli altri.

In tutti gli altri casi non è, invece, richiesta la formalizzazione dell'incarico ricevuto dal presentatore.

L'offerta potrà essere formulata anche tramite un procuratore legale munito di procura speciale per persona da nominare ai sensi dell'art. 579 cpc; nel caso di aggiudicazione, il procuratore legale dovrà dichiarare nel termine perentorio di tre giorni dall'aggiudicazione il nome della persona per la quale ha presentato l'offerta, provvedendo al contestuale deposito della relativa procura; in difetto, l'aggiudicazione diverrà definitiva in capo al procuratore legale.

Fatto salvo quando sopra, non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta.

L'offerente dovrà procedere al pagamento del bollo dovuto per legge in modalità telematica



TRIBUNALE DI GENOVA

G.E. Dott.ssa Chiara Monteleone

Sezione VII Civile

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

come sopra indicato.

3. l'Ufficio Giudiziario presso il quale pende la procedura, l'anno e il numero di ruolo generale della procedura, l'indicazione del referente della procedura e la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
4. i dati identificativi del bene immobile per il quale l'offerta è proposta;
5. l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima sopra indicata, a pena di esclusione;
6. il termine di pagamento del prezzo e delle imposte, non superiore a 120 giorni mai prorogabile;
7. nel caso in cui l'offerente non sia residente nel Comune di Genova, l'offerta dovrà riportare la dichiarazione di elezione di domicilio nel Comune di Genova, in mancanza della quale, tutte le comunicazioni o notificazioni da inoltrarsi all'offerente verranno effettuate presso lo studio della delegata; l'offerente può indicare quale domicilio un indirizzo PEC valido; nel caso l'offerente sia cittadino di altro Stato, non facente parte dell'Unione Europea, alla dichiarazione di offerta dovrà essere allegata copia del permesso o carta di soggiorno valida oltre alla documentazione da cui risulti verificata e verificabile la condizione di reciprocità in materia immobiliare. Qualora il soggetto Offerente risieda fuori dallo Stato italiano e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'Autorità del paese di residenza o analogo codice identificativo (art. 12 comma 2 DM 32/2015);
8. L'importo versato a titolo di cauzione, la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
9. Il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
10. L'indirizzo della casella PEC utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;



TRIBUNALE DI GENOVA

G.E. Dott.ssa Chiara Monteleone

Sezione VII Civile

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

11. l'espressa dichiarazione di aver preso visione del presente avviso di vendita, della perizia di stima e del certificato di energetico.

VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria, pari al 10% del prezzo offerto, a garanzia dell'offerta. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto corrente B.N.L. Spa intestato a Proc. Esec. Imm. RE 115/2024 Trib. GE le cui coordinate sono: IBAN **IT25 Z010 0501 4000 0000 0014 061**, con la seguente causale: **Cauzione Proc. Esec. Imm. RGE 115/2024 Trib GE.**

Per consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto **il bonifico deve essere effettuato in tempo utile da risultare accreditato sul conto corrente intestato alla procedura allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell'offerta.** La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta.

Ai sensi dell'art. 177 Disp. Att. C.P.C. l'aggiudicatario inadempiente deve essere condannato al pagamento della differenza tra il prezzo da lui offerto e quello minore per il quale è avvenuta la vendita.

ASSISTENZA

Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e-mail al gestore della pubblicità, Aste Giudiziarie

Inlinea S.p.A., oppure contattare il call-center ai seguenti recapiti:

- numero verde ad addebito ripartito: 848.58.20.31
- telefono "staff vendite": 0586/095310.

PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI DI VENDITA



TRIBUNALE DI GENOVA

G.E. Dott.ssa Chiara Monteleone

Sezione VII Civile

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Coloro che hanno formulato un'offerta con modalità telematica partecipano alle operazioni di vendita collegandosi sull'area riservata del portale del gestore della vendita telematica accedendo allo stesso con le credenziali personali. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'offerente che ha trasmesso l'offerta in via telematica un invito a connettersi al portale e ad accedere con le proprie credenziali. Lo stesso invito verrà trasmesso dal gestore della vendita telematica al recapito telefonico indicato dall'offerente. In caso di pluralità di offerte criptate e/o analogiche valide si procederà con la gara tra tutti gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide nonché gli offerenti presenti personalmente avanti la Delegata. La gara, che si svolgerà in modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dalla professionista delegata al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti on line e presenti personalmente ammessi alla gara sincrona mista. Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di due (dicasi 2) minuti. La gara sincrona mista sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte on line o analogiche migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

COME PARTECIPARE ALLA GARA

L'offerta è irrevocabile. L'offerente deve comprendere e parlare correttamente la lingua italiana. In caso di mancanza di altri offerenti, il bene potrà essere aggiudicato all'offerente anche se *offline*.

- o La cauzione sarà restituita agli offerenti non aggiudicatari con bonifico bancario presso il conto di inoltro quanto prima a cura della delegata.



TRIBUNALE DI GENOVA

G.E. Dott.ssa Chiara Monteleone

Sezione VII Civile

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

- Il giorno **26 FEBBRAIO 2026 ore 15:00**, presso il Tribunale di Genova, Piazza Portoria 1, Piano III, Aula 46, la Professionista Delegata procederà all'apertura delle buste ed all'esame delle offerte pervenute (sia cartacee che telematiche).
- **OFFERTE VALIDE:** saranno considerate valide le offerte pari o superiori al prezzo indicato nel presente avviso e, comunque pari o superiori ad € 257.571,00, presentate entro le ore 12,00 di **DUE giorni feriali** (con esclusione del sabato e della domenica e quindi **entro il 24/02/2026**) antecedenti la gara, con cauzioni pari o superiore al 10% del prezzo offerto;
- **OFFERTE INEFFICACI:** saranno dichiarate inefficaci le offerte presentate dopo la scadenza del termine, od inferiori a € 257.571,00, o prive di cauzione, o con cauzione inferiore al 10% del prezzo offerto.
- **PER IL CASO DI PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA:** se l'unica offerta è pari o superiore ad € 343.428,00, la stessa è senz'altro accolta; se il prezzo offerto è compreso tra € 343.427,99 ed € 257.571,00, l'offerta è accolta salvo che:
 1. non siano state presentate istanze di assegnazione;
 2. la Delegata non ritenga di rimettere gli atti al G.E., evidenziando e motivando sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita;
- **PER IL CASO DI PRESENZA DI PIU' OFFERTE:** gli offerenti verranno invitati ad una gara sulla base dell'offerta più alta pervenuta e l'immobile sarà aggiudicato a chi offrirà il maggior rialzo o, in difetto di offerte migliorative, a chi aveva formulato l'offerta originaria più alta e in caso di parità dell'importo offerto, in base alla priorità temporale nel deposito dell'offerta.

In caso di più offerte valide la delegata procederà sempre e comunque all'aggiudicazione all'offerta migliore come sopra determinata, salva la presenza di istanze di assegnazione.



TRIBUNALE DI GENOVA

G.E. Dott.ssa Chiara Monteleone

Sezione VII Civile

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

IN CASO DI AGGIUDICAZIONE: L'aggiudicatario, entro 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare il saldo prezzo, detratto l'importo già corrisposto a titolo di cauzione, a pena di decadenza e perdita della cauzione, sul conto corrente che verrà indicato dalla Professionista delegata, con assegno circolare, vaglia postale o bonifico bancario purché la somma pervenga nella reale ed effettiva disponibilità della procedura entro il termine suindicato; non sono ammessi pagamenti rateali restando in facoltà dell'aggiudicatario di versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita.

Il termine NON GODE della sospensione feriale

Il termine non è prorogabile.

Nello stesso termine suindicato l'aggiudicatario dovrà versare il fondo spese occorrente per il pagamento delle imposte e delle spese di trasferimento nella misura che verrà indicata dalla professionista delegata alla vendita: si segnala che secondo una prassi attualmente corrente presso il Tribunale di Genova viene chiesto di regola il versamento di un fondo spese attualmente calcolato forfettariamente nel 15% del prezzo di aggiudicazione; le somme eventualmente eccedenti rispetto alle spese effettivamente sostenute verranno in seguito restituite all'aggiudicatario, previa autorizzazione del Giudice.

ULTERIORI INFORMAZIONI

- In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione.
- Non possono essere prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.
- Successivamente all'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà altresì versare l'imposta di registro/IVA e le altre spese vive occorrenti nella misura e con le modalità che saranno indicati dalla Professionista Delegata e da versarsi nel medesimo termine per il versamento del saldo



TRIBUNALE DI GENOVA

G.E. Dott.ssa Chiara Monteleone

Sezione VII Civile

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

prezzo.

- Il saldo prezzo dovrà così essere versato: 70% in favore di Crédit Agricole Italia Spa ex art. 41 TUB (IBAN IT5110623010705000040607616) e 30% in favore della Procedura (IBAN IT25Z0100501400000000014061), secondo le indicazioni che verranno fornite dalla Professionista Delegata.
- L'aggiudicatario dovrà versare anche una quota del costo di trasferimento del bene.
- Il termine di pagamento del prezzo e delle imposte sarà, comunque, quello indicato nella offerta in busta, e comunque, non potrà essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione.
- L'aggiudicatario, che intenda avvalersi di benefici fiscali, dovrà farne esplicita richiesta e renderne le relative dichiarazioni all'atto dell'aggiudicazione e, se richiesta, produrre la relativa documentazione entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo.
- L'aggiudicatario dovrà rendere la dichiarazione antiriciclaggio come previsto dall'art. 585 c.p.c. secondo cui *"nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, fornisce al giudice dell'esecuzione o alla professionista delegata le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231"*.
- La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, ivi compresa la garanzia di cui all'art. 13 del D.M. 22.01.08 nr. 37, ne potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di



TRIBUNALE DI GENOVA

G.E. Dott.ssa Chiara Monteleone

Sezione VII Civile

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore- , per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

- L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. L'immobile viene venduto libero. Se occupato dal debitore in regola con le prescrizioni sulla permanenza nel bene pignorato, l'aggiudicatario potrà richiedere che gli adempimenti inerenti la liberazione vengano posti in essere a cura del custode ed a spese della procedura dopo la sottoscrizione del decreto di trasferimento, al più tardi fra il sessantesimo ed il centoventesimo giorno dalla richiesta, senza l'osservanza delle norme di cui all'art. 605 e ss. c.p.c. L'offerente potrà già nel testo dell'offerta sottoposta, richiedere l'applicazione delle disposizioni sulla liberazione prevista dal nuovo art. 560 c.p.c., valevole per il caso di aggiudicazione in suo favore.
- Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario: la delegata procederà a farsi liquidare le imposte dall'Agenzia delle Entrate ed a pagare le stesse dandone conto nel fascicolo telematico.
- Le eventuali spese di amministrazione dell'anno in corso e dell'anno precedente la vendita non pagate dal debitore sono a carico dell'aggiudicatario ex art. 63 disp. att. c.c..
- **Si segnala che il Tribunale non si avvale di mediatori e che nessun compenso per mediazione deve essere dato ad agenzie immobiliari.**
- Per tutto quanto qui non previsto, si applicano le vigenti norme di legge.

*** **



TRIBUNALE DI GENOVA

G.E. Dott.ssa Chiara Monteleone

Sezione VII Civile

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

PER VISITARE L'IMMOBILE

Le visite dell'immobile devono essere prenotate direttamente dal portale delle vendite pubbliche ai

seguenti indirizzi: <http://pvp.giustizia.it>; <http://venditepubbliche.giustizia.it>;

<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>. Resta possibile, comunque, per maggiori informazioni

contattare il Custode Giudiziario: Sovemo Srl – quale Istituto di Vendite Giudiziarie - con sede in

Genova, Corso Europa 139 (tel. 010/5299253 – fax 010/5299252 - www.sovemo.com o

www.ivggenova.it - e-mail immobiliare@sovemo.com; visitegenova@sovemo.com).

Per ogni altro aspetto qui non disposto trova applicazione il regolamento disposto per la vendita cartacea.

Genova 09 dicembre 2025

La Professionista Delegata

Avv. Cristina Carena